

A/C/B

Repertorio n. 54269

Raccolta n. 17861

reg.to a Bari il

17/6/1952 al n. 19528/AT

Verbale d'assemblea
Repubblica Italiana

Il quattordici giugno duemilaundici in Bari, via Melo n. 71,
nel mio studio, alle ore dieci e minuti cinque.

Avanti a me, Cesare CERASI, notaio in Bari, iscritto al Colle-
gio Notarile di Bari,

è presente il signor:

- FORTUNATO Luigi, nato in Gravina in Puglia il giorno 2 set-
tembre 1951, domiciliato per la carica in Modugno, ove infra.
Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale
io notaio sono certo, il quale dichiara di essere qui convenuto
nella sua qualità di socio e Amministratore Unico della
"GEMANCO S.R.L.", con sede in Modugno, attualmente via delle
Petunie n. 1, capitale sociale Euro 1.032.800,00, codice fi-
scale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ba-
ri: 00170390744, per partecipare all'assemblea dei soci della
predetta società, indetta, nei modi statutari e di legge, per
le ore dieci di oggi, in questo luogo.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 18 del-
lo Statuto Sociale (come viene comunemente definito il docu-
mento contenente le norme che regolano il funzionamento della
società), esso comparente, il quale:

constatato e dato atto:

- che l'assemblea è stata convocata nei modi statutari e di
legge;

- che è presente - o rappresentato per delega in atti della
società - l'intero capitale sociale di Euro 1.032.800 (unmi-
lionetrentaduemilaottocento), detenuto per una quota del valo-
re nominale di Euro 1.022.472 (unmilioneventidue milaquattro-
centosettantadue), pari al 99% (novantanove per cento), da lui
stesso, e per una quota del valore nominale di Euro 10.328
(diecimilatrecentoventotto), pari all'1% (uno per cento) dalla
FORTUNATO S.R.L., con sede in Modugno, via delle Petunie n. 1,
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Im-
prese di Bari: 03287120723;

- che sono presenti tutti i componenti effettivi del Collegio
Sindacale, signori: Noviello Francesco Paolo, Presidente, e
Panza Francesco, Schena Pasquale;

- di avere provveduto all'accertamento dell'identità e della
legittimazione dei presenti;

- che è presente, naturalmente, esso Amministratore Unico,
dichiara

l'assemblea regolarmente convocata e validamente costituita e,
quindi, idonea a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale fino a Euro 3.000.000,00;
- 2) modifica dell'oggetto sociale;
- 3) trasformazione della società in società per azioni e appro-
vazione del nuovo Statuto Sociale.

Sul primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone le considerazioni alla luce delle quali, allo scopo di fornire la società di più ampi mezzi finanziari, meglio adeguati ai suoi programmi di espansione, senza ricorrere al credito, appare opportuno procedere all'aumento, in grandissima parte gratuito, del capitale sociale, portandolo dagli attuali Euro 1.032.800,00 (unmilionetrentaduemilaottocento virgola zero zero) a Euro 3.000.000,00 (tremiloni virgola zero zero); l'aumento avverrebbe utilizzando, per la parte dell'aumento gratuito:

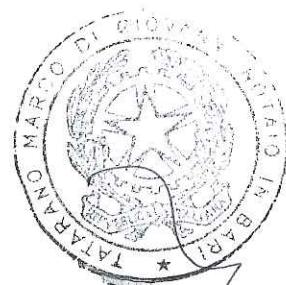
- i versamenti fatti dai soci nella cassa sociale in conto futuro aumento di capitale per l'intero loro ammontare di Euro 855.135 (ottocentocinquantacinquemilacentotrentacinque);
- le riserve statutarie per l'intero loro ammontare di Euro 401.936 (quattrocentounmilanovecentotrentasei);
- gli utili degli esercizi precedenti per l'intero loro ammontare di Euro 703.504 (settecentotremilacinquecentoquattro), per un totale, quindi, di Euro 1.960.575 (unmilionenovecentosessantamilacinquecentosettantacinque);
per quanto riguarda la residua somma di Euro 6.625 (seimilaseicentoverticinque), occorrente per raggiungere il rotondo importo di Euro 3.000.000 (tremiloni), essa dovrebbe essere versata, senza sovrapprezzo, dai soci (che a tanto, da contatti informali precedenti, si sono dichiarati disposti, in questa stessa sede assembleare);
in proposito, in qualità di Amministratore Unico - come conferma il Presidente del Collegio Sindacale - assicura che la decisione di aumentare il capitale sociale potrebbe essere attuata, in quanto tutti i conferimenti precedentemente dovuti sono stati integralmente eseguiti.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo brevissima discussione, all'unanimità delibera:

- di aumentare il capitale sociale da Euro 1.032.800,00 (unmilionetrentaduemilaottocento virgola zero zero) a Euro 3.000.000 (tremiloni), provvedendo alla copertura del capitale d'aumento nei modi illustrati dal Presidente dell'Assemblea;

in proposito, i soci chiedono ed ottengono una breve interruzione dei lavori assembleari, allo scopo di procedere seduta stante al versamento nella cassa della società della quota di capitale di rispettiva spettanza; pertanto, il socio Fortunato Luigi versa la somma di Euro 6.558,75 (seimilacinquecentocinququantotto virgola settantacinque) e il socio Fortunato S.r.l. versa la somma di Euro 66,25 (sessantasei virgola venticinque), entrambi nelle forme prescritte dalla normativa vigente in materia, come attestano anche il Presidente dell'assemblea e il Presidente del Collegio Sindacale;

- tenuto conto della proposta di trasformazione della società, rinvia ogni delibera circa la conseguente modifica statutaria alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno.



Sul secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone le considerazioni alla luce delle quali si è ritenuto opportuno proporre lievi "aggiustamenti" dell'oggetto sociale, senza minimamente incidere sulla sua consistenza, ma al solo scopo di renderlo più aderente a quelle che sono le attività effettivamente svolte dalla società; dopo avere proceduto alla illustrazione delle modifiche proposte, legge all'assemblea quello che, se la proposta stessa sarà accettata, sarà il nuovo testo dell'articolo dello statuto sociale riguardante l'oggetto; dopo di che invita l'assemblea a deliberare e questa, al termine di una brevissima discussione, all'unanimità delibera di accogliere la proposta negli esatti termini in cui essa è stata formulata e quale risultante dal testo appena letto dal Presidente;

sul terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra, anche in questo caso, tutte le considerazioni alla luce delle quali appare opportuno procedere alla trasformazione della società dall'attuale sua forma in quella della società per azioni, spiegando anche che, in conseguenza, la partecipazione dei soci sarebbe, naturalmente, costituita da azioni, del valore nominale di Euro cento ciascuna, non rappresentate da titoli azionari e da attribuire ai soci in esatta corrispondenza alle loro attuali partecipazioni; dopo di che, procede alla lettura di quello che, se l'assemblea delibererà la trasformazione, viene proposto quale nuovo testo dello statuto della società, facendo, tra l'altro, presente che si è ritenuto opportuno anticipare dal 31 dicembre 2050 al 30 giugno dello stesso anno il termine di durata della società per uniformarla alla data di chiusura degli esercizi sociali (30 giugno di ogni anno).

Finita la sua relazione e assunto il parere favorevole del Collegio Sindacale, espresso dal suo Presidente, invita l'assemblea a deliberare e questa, infatti, delibera:

- di trasformare la società dalla attuale sua forma in quella della società per azioni, con la denominazione "GEMANCO S.P.A.", con durata fino al 30 giugno 2050 e il cui capitale, di Euro 3.000.000, sarà costituito da numero 30.000 (trentamila) azioni, del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna, non rappresentate da titoli azionari e che saranno assegnate ai soci in proporzione alle quote da ciascuno finora possedute, e cioè: al socio Fortunato Luigi per numero 29.700 (ventinovemilasettecento) azioni, per un totale di Euro 2.970.000 (duemilioninovecentosettantamila), pari al novantanove per cento del capitale sociale;
- alla Fortunato s.r.l. per numero 300 (trecento) azioni, per un totale di Euro 30.000 (trentamila), pari all'uno per cento del capitale sociale;
- di approvare il nuovo statuto sociale nel testo appena letto e illustrato dal Presidente;
- alla luce dell'appena approvato nuovo testo di statuto so-



ciale, che all'art. 17 prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione (formato da un numero di componenti determinato dall'assemblea che provvede alla nomina) che durano in carica non più di tre esercizi sociali, l'Assemblea, inoltre, delibera che la società seguiti a essere amministrata da un Amministratore Unico, confermando nell'incarico il socio signor FORTUNATO Luigi e stabilendo che la sua durata in carica sia di tre esercizi sociali (fino, cioè, all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio duemilatredici);

di confermare nell'incarico di componenti del Collegio Sindacale anch'essi per i prossimi tre esercizi sociali (fino, cioè, all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio sociale che si chiuderà il 30 giugno 2013) i signori:

Noviello Francesco Paolo, con funzioni di Presidente;

Panza Francesco e Schena Pasquale, con funzione di sindaci effettivi;

Lobuono Francesco e Basta Giuseppina, con funzione di sindaci supplenti,

confermando la misura dei loro compensi nei modi già determinati e stabilendo che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale, i cui componenti risultano tutti essere revisori dei conti, regolarmente iscritti nell'apposito registro, come prima indicato;

di dare atto che gli esercizi sociali continueranno a chiudersi il 30 giugno di ogni anno e che, quindi, il prossimo esercizio sociale si chiuderà il 30 giugno 2011.

L'Assemblea autorizza tutti i competenti uffici ad annotare l'avvenuta trasformazione del tipo societario e la conseguente variazione della denominazione della società in "GEMANCO S.P.A." e a intestare, quindi, tutte le posizioni finora intestate alla "GEMANCO S.R.L." alla "GEMANCO S.P.A." e ciò dietro semplice esibizione di copia del presente verbale, con esonero da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Poichè non vi è altro da deliberare e nessuno chiede la parola, il Presidente, alle ore dieci e minuti quaranta, dichiara chiusa la riunione, dopo avermi consegnato il testo integrale dello "Statuto" modificato, nella sua redazione aggiornata, come prescritto dall'art. 2436 del codice civile; tale statuto viene allegato al presente verbale sotto la lettera A.

Io notaio

ho letto questo verbale, con l'allegato, in assemblea, al comparente, che dichiara d'approvarlo. E' scritto a macchina da persona di mia fiducia, e da me completato, in otto pagine circa di questi due fogli e viene sottoscritto alle ore dieci e minuti quarantatre.

F.to: FORTUNATO Luigi - Cesare CERASI notaio.

Allegato "A" alla raccolta n. 17861

STATUTO

TITOLO I



COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DOMICILIAZIONE - DURATA

- OGGETTO

ART. 1

1 - E' costituita una Società per azioni con la denominazione "GEMANCO S.p.a.".

ART. 2

1 - La Società ha sede in Modugno, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, ai sensi dell'art. 111 ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

2 - La Società ha facoltà, nelle forme di legge, di istituire, trasferire e sopprimere succursali, uffici e sedi secondarie in altri luoghi nel territorio della Repubblica e all'Ester.

ART. 3

Il domicilio dei soci, degli Amministratori e dei sindaci, per i loro rapporti con la società, è quello risultante dai libri sociali.

ART. 4

La durata della società è fissata al 30 giugno 2050 e può essere prorogata.

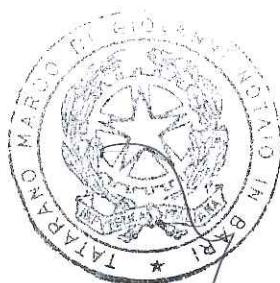
ART. 5

La società ha per oggetto:

- la produzione industriale, il commercio interno ed internazionale e la lavorazione per conto proprio e di terzi di fertilizzanti;
- lo stoccaggio e la lavorazione, per conto proprio e di terzi, di olive da olio, cereali e leguminose, la selezione di sementi e la loro commercializzazione;
- la coltivazione, l'acquisto, la vendita e la trasformazione di prodotti agricoli;
- la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia alternativa;
- la compravendita e la costruzione di capannoni, anche per fini non strettamente aziendali;
- il noleggio di autogru e di mezzi di sollevamento e movimentazione in genere;
- l'esercizio di impresa per operazioni portuali, come previsto dall'art. 111 del codice di navigazione;
- l'attività di ormeggio e disormeggio delle navi e degli altri servizi di cui all'art. 68 del codice della navigazione.

2. La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, know-how e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio o di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale.

3. Essa, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e, quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni e iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi





operazione industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare ritenuta dall'organo amministrativo utile e opportuna e assumere, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni, anche azionarie, in società o imprese aventi oggetto simile o diverso dal proprio.

Per lo stretto fine del raggiungimento dell'oggetto sociale la società può rilasciare avalli, fideiussioni e garanzie reali anche a favore di terzi.

Articolo 6

Capitale e Azioni

Il capitale sociale è di euro 3.000.000 (tremila), diviso in numero 30.000 (trentamila) azioni del valore nominale di euro 100 (cento) ciascuna.

In ipotesi di aumento del capitale, i conferimenti possono essere effettuati in denaro o altra utilità imputabile a patrimonio, con applicazione del principio che consente la possibilità di una assegnazione delle azioni in misura non proporzionale al conferimento stesso.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione.

Ciascun socio ha diritto di ottenere dalla società un certificato attestante la sua qualità di socio e l'ammontare della porzione di capitale da lui posseduta secondo le risultanze del libro dei soci.

Articolo 7

Trasferimento delle azioni

Il trasferimento delle azioni ha effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci.

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte.

Per il trasferimento per atto tra vivi, le azioni sono trasferibili alle condizioni di seguito indicate.

Il socio che intende trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni deve darne comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., all'organo amministrativo. Tale comunicazione deve contenere le generalità del cessionario, le condizioni della cessione, in particolare il prezzo, le modalità ed i tempi di pagamento. L'Organo Amministrativo, entro dieci giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, deve comunicarne a tutti i soci l'integrale e letterale contenuto. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono comunicare, per iscritto ed a mezzo raccomandata A.R., la loro intenzione alla società entro trenta giorni dal ricevimento dell'offerta.

L'organo amministrativo informa immediatamente il socio trasferente delle adesioni ricevute.

Il socio che eserciti la prelazione ha diritto di acquistare le azioni o parte di esse allo stesso prezzo, pro quota, e condizioni indicati dal cedente nella raccomandata contenente l'offerta di cessione.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di



più di un socio, le azioni offerte spettano ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà delle azioni. Nell'ipotesi di costituzione d'usufrutto gli altri soci hanno diritto di essere preferiti con le modalità e i termini di cui sopra.

In caso di morte di uno dei soci, gli eredi possono continuare a partecipare alla Società o chiedere il rimborso delle azioni entro sei mesi dal decesso, ai sensi dell'art. 2437 - quater del Codice Civile. Il valore delle azioni è determinato dagli Amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale, tenendo conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali.

Il mancato rispetto delle clausole di prelazione sopra descritte rende inefficace il trasferimento delle azioni nei confronti della società; pertanto, l'acquirente non ha diritto di essere iscritto nel libro dei soci né di esercitare alcuno dei diritti connessi alle azioni oggetto di trasferimento.

Articolo 8

Strumenti finanziari

La società può emettere, con delibera dell'assemblea straordinaria, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti ed escluso il voto relativo alla nomina di componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

L'assemblea straordinaria disciplina le modalità e le condizioni di emissione, i diritti che gli strumenti finanziari forniscono, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni e la eventuale legge di circolazione.

Articolo 9

Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni.

L'Organo Amministrativo può deliberare l'emissione di obbligazioni per somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale versato ed esistente, della riserva legale e delle riserve disponibili secondo l'ultimo bilancio approvato, e la relativa delibera deve essere depositata ed iscritta con le modalità di cui all'art. 2436 codice civile.

Si applica la restante disciplina del codice civile.

Articolo 10

Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.





L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, quando lo stesso lo reputi opportuno, ovvero su richiesta del Collegio Sindacale o su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale; in tale ultimo caso nella domanda devono essere indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro 180 giorni, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. In questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 codice civile le ragioni della dilazione.

La convocazione è fatta mediante avviso comunicato ai soci, con i mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, (telefax, posta elettronica, raccomandata o altri mezzi simili), almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, nel domicilio risultante dal libro dei soci.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno.

Nell'avviso può essere prevista una data di seconda convocazione dell'assemblea. In tal caso, l'assemblea di seconda convocazione può svolgersi entro trenta giorni dalla data fissata per la prima convocazione; la stessa non può tenersi, invece, lo stesso giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e delibera a mente del 4° e 5° comma dell'art. 2366 codice civile.

Articolo 11

Competenze dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci
L'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2364 codice civile:

- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale;
- determina il compenso spettante ad Amministratori e Sindaci;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e Sindaci;
- delibera sulla cessione o affitto dell'azienda sociale o di rami d'azienda;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

L'Assemblea Straordinaria, ai sensi dell'art. 2365, 1° comma, codice civile:

- delibera sulle modificazioni dello statuto;
- delibera sulla nomina sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- delibera su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.



Articolo 12

Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea ordinaria sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta.

L'assemblea straordinaria, in prima e seconda convocazione, è validamente costituita e delibera con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del Capitale Sociale.

Articolo 13

Diritto di intervento e rappresentanza nell'assemblea

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che a quella data risultino iscritti nel libro dei soci.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea soltanto da altri soci, esclusi i membri degli organi amministrativi e di controllo e i dipendenti della società. Il socio unico, peraltro, può farsi rappresentare in assemblea anche da terzi estranei alla compagine sociale.

La delega deve essere rilasciata per iscritto e deve indicare il nominativo del rappresentante. Essa è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario, e rimane acquisita agli atti societari.

Articolo 14

Presidenza

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche di questi, l'assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica o, in caso di nomina contemporanea, dal Consigliere più anziano di età.

L'assemblea designa un segretario, anche non socio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da notaio.

Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, quando richiesti, e deve essere sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se prescritto.

Articolo 15

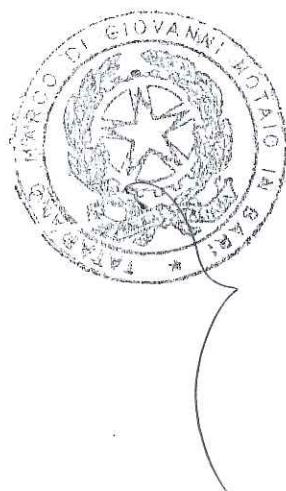
Sistemi di amministrazione e controllo

La società adotta il sistema di amministrazione tradizionale, quale previsto dai paragrafi 2, 3 e 4 della Sezione VI bis del Titolo V del Libro V del codice civile (articoli da 2380 bis a 2409 septies), e affida il controllo contabile al Collegio Sindacale, non facendo ricorso al mercato del capitale di rischio e non essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Articolo 16

Competenze e poteri dell'Organo Amministrativo

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione o all'Ammini-





stratore Unico, i quali compiono tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

È, inoltre, attribuita al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, ex art. 2365, 2° comma, codice civile, la competenza a deliberare sulla fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis, sull'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, sulla indicazione di quale tra gli amministratori ha la rappresentanza della società, sulla riduzione del capitale in caso di recesso del socio, sugli adeguamenti e disposizioni normative dello statuto, sul trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 17

Composizione e vicende dell'Organo Amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione, formato da un numero di componenti determinato dall'Assemblea che provvede alla nomina.

La competenza, sulla scelta del tipo di organo, monocratico o collegiale, la individuazione del numero esatto di amministratori, la nomina, il compenso annuale nonché il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato e, eventualmente, la indennità di liquidazione, spettano all'assemblea ordinaria.

L'Organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito dall'atto di nomina e, comunque, non oltre tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I suoi componenti sono rieleggibili.

Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli amministratori sono regolate a norma di legge.

Qualora - per dimissioni o altra causa - venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare al più presto l'Assemblea per le nuove nomine.

Articolo 18

Presidente

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il consiglio, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio nomina di volta in volta un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 19

Organi delegati

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 codice civile, parte delle proprie attribuzioni



ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

L'Organo amministrativo può altresì, nominare direttori generali, determinandone i poteri ed i compensi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'autorizzazione del consiglio, può nominare procuratori speciali e mandatari per il compimento di singoli atti o categorie di atti, determinandone i compensi.

Non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'art. 2381, comma 4°, codice civile.

Il consiglio può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Può, inoltre, sulla base delle informazioni ricevute, valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, e contabile della società. Può, altresì esaminare i piani strategici, industriali, finanziari, commerciali e di marketing della società, nonché valutare sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Gli amministratori sono tenuti ad agire in modo informato; ciascun amministratore può chiedere agli organi delegati che in Consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società.

Articolo 20

Delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, purché in Italia, quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno (1/3) un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta almeno 3 giorni liberi prima della riunione, o anche 1 giorno prima in caso di urgenza, con avviso scritto da controfirmare per ricezione a mano o con telegramma, fax o posta elettronica o mezzi similari.

In mancanza di tali formalità, il consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori e dei sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore in carica più anziano.

Per la validità delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e delle relative deliberazioni, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede; peraltro, nel caso in cui il Consiglio sia composto da due soli membri, in caso di parità la delibera si intende respinta.

Le deliberazioni devono constare da verbali sottoscritti dal presidente della riunione e dal segretario.



REF
NOTARIALE

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Articolo 21

Rappresentanza e poteri

La rappresentanza legale della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente se nominato nonché ai soggetti delegati nei limiti della delega.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio ed è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. L'Assemblea può assegnare loro un compenso annuale e riconoscere il diritto alla percezione di una indennità di fine rapporto di amministrazione, da costituirsì mediante accantonamenti annuali o mediante apposita polizza assicurativa.

Articolo 22

Azione sociale di responsabilità esercitata dai soci

L'azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 bis c.c., può essere esercitata dai soci che rappresentino un terzo del capitale sociale.

Articolo 23

Collegio Sindacale

Al Collegio Sindacale è attribuito il controllo sull'amministrazione, ai sensi dell'art. 2397 e seguenti del codice civile, nonché il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis ultimo comma dello stesso codice civile, esercitando le funzioni di cui all'art. 2409 ter e con la responsabilità di cui all'art. 2409 sexies, tutti sempre del codice civile.

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti. L'intero collegio deve essere composto di revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il collegio deve riunirsi ogni 90 giorni.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea all'atto della nomina; in mancanza, esso è determinato sulla base della Tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

I Sindaci Effettivi e Supplenti restano in carica per tre esercizi sociali e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Sono rieleggibili dall'Assemblea.

Articolo 24

Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il 30 giugno di ogni anno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, deditto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non



deliberi ulteriori accantonamenti a fondi di riserva straordinaria.

La società può acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi, salvo diversa disposizione dell'assemblea, e possono essere fatti anche in maniera non proporzionale alla quota di partecipazione al capitale da parte di ciascun socio.

Articolo 25

Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento e la liquidazione sono regolate dalle norme di legge.

Articolo 26

Clausola compromissoria

Le controversie di seguito indicate devono essere devolute ad un collegio arbitrale:

- controversie tra soci, ovvero, tra i soci e la società, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero;
- controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci, ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relative al rapporto sociale.

Il collegio arbitrale è composto da 3 arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Gli arbitri così nominati designano il Presidente del collegio arbitrale.

La sede del collegio arbitrale è fissata presso il domicilio del Presidente del collegio arbitrale.

Il collegio arbitrale decide in via rituale, secondo diritto, nei termini di legge.

Le spese dell'arbitrato sono a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del collegio arbitrale.

Le risoluzioni e determinazioni del collegio arbitrale vincolano le parti.

Articolo 27

Norma di chiusura

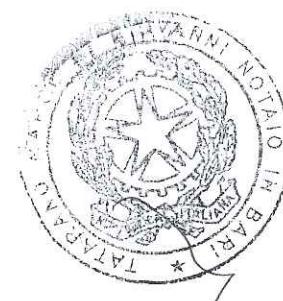
Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente statuto, si rinvia all'applicazione delle norme contenute nel codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 6/2003 e successive modificazioni.

F.to: FORTUNATO Luigi - Cesare CERASI notaio.

Copia composta di quattro fogli, che io sottoscritto notaio certifico conforme con l'originale e rilascio per gli usi sentiti.

Bari, 12 ottobre 2004

Giuliano



Certifico io sottoscritto Prof. Marco TATARANO, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, che consta di sette fogli, è conforme al documento esibito in copia fotostatica in formato digitale dalla "GEMANCO S.P.A.", con sede a Modugno (Bari) in Via delle Petunie n. 1, capitale sociale Euro 3.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bari 00170390744, partita IVA 03583300722, iscritta con il numero 266140 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bari.

Si rilascia in carta semplice a richiesta della stessa società per uso consentito ed alla stessa viene consegnato con ammonizione circa le conseguenze civili e penali scaturenti dalla esibizione di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 29 (ventinove) aprile 2020 (duemila venti).



Apostille
(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese : ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da MARCO TATARANO

3. agente in qualità di NOTAIO

4. è munito del contrassegno / timbro TATARANO MARCO DI GIOVANUM

NOTAIO IN BARI

ATTESTATO

5. a Bari

7. dalla Procura della Repubblica

8. sotto il n. 417/2020

9.



10. IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Alessio Cocciali


6. il 30 APR. 2020



Meqenëse nuk ka asgjë tjetër për të vendosur dhe askush nuk kërkon fjalën, Kryetari, në orën dhjetë e dyzet minuta, e deklaron mbledhjen të mbyllur pasi më dorëzoi tekstin e plotë të "Statutit" të modifikuar, në hartimin e tij të përditësuar, siç parashikohet nga neni 2436 i Kodit Civil, ky Statut i bashkëlidhet këtij procesverbal i nën germën "A".

Unë Noteri

Ia lexova këtë procesverbal, me aneksin, në mbledhje, të paraqiturit që deklaron se e miraton. Është shtypur nga një person i besuar prej meje, dhe është plotësuar prej meje në rreth tetë faqe të këtyre dy fletëve dhe nënshkruhet në orën dhjetë e dyzetetë minuta.

Nënshkruar nga Luigi Fortunato – Cesare Cerasi, Noter.

Aneksi "A" me nr. koleksioni 17861.

STATUTI KREU I

THEMELIMI – EMËRTIMI – SELIA- ADRESA E NJOFTIMIT-KOHËZGJATJA-OBJEKTI

NENI 1

1 – Është themeluar një shoqëri aksionare me emërtimin "GEMANCO S.p.a.".

NENI 2

1 – Shoqëria e ka selinë në Modugno, në adresën që rezulton nga regjistrimi specifik i bërë në Zyrën kompetente të Regjistrimit të Shoqërive në zbatim të nenit 111 ter të dispozitave zbatuese të Kodit Civil.

2 – Shoqëria ka aftësinë, në format e ligjit, të krijojë, transferojë dhe mbylli degë, zyra dhe seli dytësore në vende të tjera në territorin e Republikës dhe jashtë saj.

NENI 3

Adresa e njoftimit e ortakëve, administratorëve dhe drejtorëve, për marrëdhëniet e tyre me shoqërinë, është ajo që tregohet në librat e shoqërisë.

NENI 4

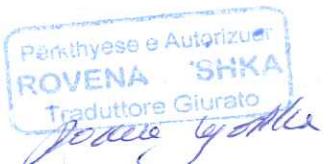
Kohëzgjatja e shoqërisë është caktuar për më 30 qershori 2050 dhe mund të zgjatet.

NENI 5

Shoqëria ka si objekt:

- Prodhimin industrial, tregtimin e brendshëm dhe ndërkombëtar si dhe përpunimin e plehrave kimike për llogari të vetën dhe të tretëve;
- ruajtjen dhe përpunimin, për llogari të vetën dhe të tretëve, të ullinjve për vaj, drithëra dhe bishtajore, zgjedhjen e farave dhe tregtimin e tyre;
- kultivimin, blerjen, shitjen dhe përpunimin e produkteve bujqësore;
- realizimin dhe menaxhimin e impianteve për prodhimin e energjisë alternative;
- shitblerjen dhe ndërtimin e kapanoneve, edhe për qëllime që nuk janë rreptësish të lidhura me ato të shoqërisë;
- marjen dhe dhënien me qira të vinçave dhe pajisjeve ngritëse dhe lëvizëse në përgjithësi;

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA





- ushtrimin e sipërmarrjes për operacionet portuale, siç parashikohet nga neni 111 i Kodit i Lundrimit;

-aktivitetin e ndërtimit dhe çmontimit të anijeve dhe shërbimeve të tjera, sipas nenit 68 të Kodit të Lundrimit

2. Shoqëria mund të marrë dhe të japë agjenci, komisione, përfaqësime, me ose pa depozitim, dhe mandate, të blejë, të përdorë dhe transferojë patenta, know-how dhe vepra të tjera të inteligencës njerëzore, të kryejë kërkime tregut dhe përpunim të dhënash për llogari të vetën ose të tretëve, të japë dhe të marrë licenca shfrytëzimi tregtar.

3. Ajo, në përputhje me legjislacionin që rregullon çështjet specifike dhe, për rrjedhojë, pas marrjes së autorizimeve, lejeve të ushtrimit të aktivitetit dhe udhëzimeve të kërkuara, dhe në përputhje me të gjitha kushtet e tjera të parashikuara, mund të kryejë çdo operacion industrial tregtar, financiar, të luajtshëm dhe të paluajtshëm që konsiderohen nga organi administrativ si i dobishëm ose i përshtatshëm dhe të marrë, direkt ose indirekt, interesa ose kuota pjesëmarrëse, përfshirë ato aksionare, në shoqëri apo sipërmarrje që kanë një objekt të ngashëm ose të ndryshëm nga i saji.

Për qëllimin e ngushtë të arritjes së qëllimit të shoqërisë, shoqëria mund të lëshojë garanci, fidejusione dhe garanci pasurore edhe në favor të tretëve.

NENI 6 KAPITALI DHE AKSIONET

Kapitali i shoqërisë është 3.000.000 € (tre milionë), i ndarë në 30.000 (tridhjetë mijë) aksione me një vlerë nominale 100 (njëqind) Euro secili.

Në rast të rritjes së kapitalit, kontributet mund të bëhen në para ose pasuri të tjera që i atribuohen pasurive me zbatimin e parimit që lejon mundësinë të dhënies së aksioneve në mënyrë jo proporcionale kontributit vetë.

Aksionet nuk përfaqësohen nga letrat me vlerë të kapitalit.

Secili ortak ka të drejtën e një votë për secilin aksion.

Secili ortak ka të drejtën të marrë nga shoqëria një certifikatë që vërteton cilësinë e tij si ortak dhe shumën e pjesës së kapitalit në pronësi të tij sipas të dhënavë që rezultojnë në librin e ortakëve.

NENI 7 Transferimi i aksioneve

Transferimi i aksioneve ka efekt kundrejt shoqërisë që nga momenti i regjistrimit në librin e ortakëve.

Aksionet mund të transferohen lirshëm me akt midis të gjallëve dhe me trashëgimi për shkak të vdekjes.

Për transferimin me akt midis të gjallëve, aksionet janë të transferueshme në kushtet e treguara më poshtë.

Ortaku që ka ndërmend të transferojë, tërësisht ose pjesërisht, aksionet e tij duhet të njoftojë organin administrativ me letër rekomande njoftim marrjeje.

Ky komunikim duhet të përmbajë të dhënat personale të transferuesit, kushtet e transferimit, veçanërisht çmimin, metodat dhe afatet e pagesës. Organi Administrativ, brenda dhjetë ditëve nga marrja e komunikimit të lartpërmendur, duhet t'u komunikojë të gjithë ortakëve përbajtjen e plotë dhe fjalë për fjalë.

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA

Përkthyesë e Autorizuar
ROVENA 'VYSHKA
Traduttrice Giurata
Rovena VYSHKA



Ortakët që synojnë të ushtrojnë të drejtën e parablerjes duhet t'ia komunikojnë shoqërisë, me shkrim ose me letër rekomande me njoftim marrjeje, qëllimin e tyre brenda tridhjetë ditëve nga marrja e ofertës. Organi administrativ informon menjëherë ortakun transferues për aderimet e marra.

Ortaku që ushtron të drejtën e parablerjes ka të drejtë të blejë aksionet ose një pjesë të tyre me të njëtin çmim, pro quota, dhe me kushtet e treguara nga transferuesi në letrën rekomande që përban ofertën e transferimit. Në rast të ushtrimit të së drejtës së parablerjes nga më shumë se një ortak aksionet e ofruara u përkasin ortakëve të interesuar në përpjesëtim me pjesëmarrjen e zotëruar nga secili prej tyre.

Nëse ndonjë nga ata që kanë të drejtën e parablerjes nuk mund ose nuk dëshiron ta ushtrojë atë, e drejta që i përket atij rritet automatikisht dhe proporcionalisht në favor të atyre ortakëve që, anasjelltas, synojnë ta shfrytëzojnë atë dhe nuk kanë hequr dorë në ményrë të shprehur dhe paraprakisht nga akti i ushtrimit të së drejtës së parablerjes që u përket atyre.

E drejta e parablerjes u takon ortakëve edhe kur synohet të transferohet pronësia e pabarrësuar e aksioneve.

Në hipotezën e themelimit të uzufrukutit ortakët e tjerë kanë të drejtë të preferohen sipas ményrës dhe kushteve të mësipërme.

Në rast të vdekjes së një prej ortakëve, trashëgimtarët mund të vazhdojnë të marrin pjesë në shoqëri ose të kërkojnë rimbursimin e aksioneve brenda gjashtë muajve nga vdekja, në zbatim të nenit 2437 –quater të Kodit Civil. Vlera e aksioneve përcaktohet nga Administratorët, pasi është dëgjuar mendimi i Bordit të Ekspertëve Kontabël të Autorizuar, duke mbajtur parasysh përbërjen pasurore të shoqërisë dhe perspektivat e saj të të ardhurave.

Mosrespektimi i klauzolave të parablerjes të përshkruara më lart e bën të pavlefshëm transferimin e aksioneve kundrejt shoqërisë; Prandaj, blerësi nuk ka të drejtë të jetë i regjistruar në librin e ortakëve dhe as që të ushtrojë asnjë prej të drejtave që lidhen me aksionet objekt transferimi.

NENI 8

Instrumentet financiare

Shoqëria mund të emetojë, me vendim të asamblesë së jashtëzakonshme, instrumente financiare të pajisur me të drejta pronësore ose edhe me të drejta administrative, duke përjashtuar votimin në asamblenë e përgjithshme të aksionarëve dhe duke përjashtuar votën në lidhje me emërimin e anëtarëve të Këshillit të Administrimit dhe Bordit të Ekspertëve Kontabël të Autorizuar.

Asambleja e jashtëzakonshme rregullon modalitetet dhe kushtet e emetimit, të drejtat që japid instrumentet financiare, sankzionet për mos kryerjen e shërbimeve dhe ligjin e mundshëm të qarkullimit.

NENI 9

Obligacionet

Shoqëria mund të emetojë obligacione.

Organi Administrativ mund të vendosë emetimin e obligacioneve për një shumë totale që nuk e tejkalon dyfishin e kapitalit të shoqërisë të paguar dhe ekzistues, të rezervës ligjore dhe rezervave të disponueshme sipas bilancit të fundit të miratuar, dhe vendimi përkatës duhet të depozitohet dhe regjistrohet me metodat e parashikuara në nenin 2436 të Kodit Civil.

Zbatohet disiplina e mbetur e Kodit Civil.

NENI 10

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA

Përkthyesë e Autorizuar
ROVENA VYSHKA
Tradutore Giurato
Rovena Vyshka



NENI 13

E drejta e pjesëmarrjes dhe e përfaqësimit në mbledhje

Mund të marrin pjesë në asamble aksionarët që në atë datë rezultojnë të regjistruar në librin e ortakëve.

Secili ortak mund të përfaqësohet në asamble vetëm nga ortakët e tjerë, duke përjashtuar anëtarët e organeve administrative dhe të kontrollit dhe punonjësit e kompanisë. Megjithatë, ortaku i vetëm mund të përfaqësohet në asamble edhe nga palë të treta që nuk kanë lidhje me strukturën e shoqërisë. Prokura duhet të lëshohet me shkrim dhe duhet të tregojë emrin e përfaqësuesit. Ajo është gjithnjë e revokueshme, pavarësisht nga çdo marrëveshje e kundërt, dhe mbetet e administruar në aktet e shoqërisë.

NENI 14

Kryesia

Asambleja kryesohet nga Administratori i vetëm ose nga Kryetari i Këshillit të Administrimit ose, në rast të mungesës ose pamundësisë së tij, nga Zëvendës Kryetari; në rast të mungesës ose pamundësisë edhe të këtij të fundit, asambleja kryesohet nga Këshilltari më i vjetër në detyrë ose, në rast emërimi të njëkohshëm, nga Këshilltari më i vjetër në moshë.

Asambleja cakton një sekretar, edhe jo ortak. Nuk nevojitet ndihma e sekretarit nëse procesverbali hartoher nga një noter.

Procesverbali duhet të hartoher pa vonësë, brenda kohës së nevojshme për ekzekutimin në kohë të detyrimeve të depozitimit dhe shpalljes, kur kërkohen, dhe duhet të nënshkruhet nga kryetari dhe sekretari ose noteri, nëse kërkohet.

NENI 15

Sistemet e administrimit dhe kontrollit

Shoqëria adopton sistemin tradicional të administrimit, siç kërkohet në paragrafët 2, 3 dhe 4 të Seksionit VI bis të Kreut V të Librit V të Kodit Civil (nenet nga 2380 bis deri në 2409 septic), dhe ia beson kontrollin kontabël Bordit të Ekspertëve Kontabël të Autorizuar, duke mos u mbështetur në tregun e kapitalit të riskut dhe duke mos pasur detyrimin e përgatitjes së një bilanci të konsoliduar.

NENI 16

Kompetencat dhe fuqitë e Organit Administrativ

Menaxhimi i zakonshëm dhe i jashtëzakonshëm i shoqërisë i përket ekskluzivisht Këshillit të Administrimit ose Administratorit të Vetëm, të cilat kryejnë të gjitha operacionet e nevojshme për zbatimin e objektit të shoqërisë.

I atribuohet po ashtu Këshillit të Administrimit ose Administratorit të vetëm, në përputhje me nenin 2365, paragrafi 2, të Kodit Civil Italian, kompetenca për të vendosur rreth shkrirjes në rastet e parashikuara nga neni 2505 dhe 2505 bis, për krijimin ose mbylljen e selive dytësore, në tregimin se cili prej administratorëve ka përfaqësimin e shoqërisë, për uljen e kapitalit në rast të tërheqjes së ortakut, mbi rregullimet dhe dispozitat normative të statutit, për transferimin e selisë së shoqërisë në territorin kombëtar.

Neni 17

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA

Përkthyesë e Autorizuar
ROVENA VYSHKA
Tradutore Giurato

Rovena VYSHKA



Shpërbimi i ekspertëve kontabël të autorizuar përcaktohet nga asambleja në momentin e emërimit; në mungesë, përcaktohet në bazë të tarifës profesionale të Kontabilistëve të Miratuar.

Ekspertët Kontabël të Autorizuar të Përhershëm dhe Zëvendësues mbeten në detyrë për tre vite financiare dhe iu mbaron afati në datën e Asamblesë së thirrur për të aprovuar bilancin në lidhje me vitin e fundit financier të detyrës së tyre.

Ato mund të rizgjidhen nga Asambleja.

NENI 24 Bilanci dhe fitimet

Viti finanziar përfundon në 30 qershor të çdo viti.

Fitimet neto që rezultojnë nga blinaci, pas zbritjes së të paktën 5% (pesë përqind) që do të shkojnë për rezervën ligjore, derisa kjo të arrijë një të pestën e kapitalit të shoqërisë, shpërndahen midis ortakëve në masë përpjestimore me pjesëmarrjen aksionare të zotëruar nga selici prej tyre, përvçese ku asambleja nuk merr vendime për rezerva të mëtejshme për fondet e rezervës së jashtëzakonshme.

Shoqëria mund të marrë nga ortakët pagesa dhe financime, me ose pa detyrim rimbursimi, në përputhje me normativat në fuqi, duke iu referuar veçanërisht atyre që rregullojnë mbledhjen e kursimit në publik.

Financimet duhet të konsiderohen pa interesa, përvçë nëse vendoset ndryshe nga asambleja, dhe mund të bëhen edhe në mënyrë jo proporcionale me kuotën e pjesëmarrjes në kapital nga secili ortak.

NENI 25 Prishja dhe likuidimi

Prishja dhe likuidimi rregullohen me normat ligjore.

NENI 26 Klauzola për zgjidhjen e mosmarrëveshjeve

Mosmarrëveshjet e treguara më poshtë duhet t'i shtrohen për gjykim nnjë kolegi të arbitrazhit:

- mosmarrëveshjet midis ortakëve, ose, ndërmjet ortakëve dhe shoqërisë, të cilat kanë si objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhëni shoqërore, me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit;
- mosmarrëveshjet e ngritura nga administratorët, likuiduesit dhe ekspertët kontabël të autorizuar, ose ato të ngritura kundër tyre, të cilat kanë si objekt të tyre të drejta në dispozicion në lidhje me marrëdhëni shoqërore.

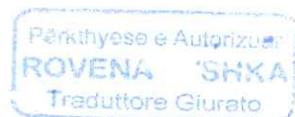
Kolegji i arbitrazhit është i përbërë nga 3 arbitra, të gjithë të caktuar nga Kryetari i Gjykatës së vendit ku është selia e shoqërisë. Arbitrat e emëruar në këtë mënyrë caktojnë Kryetarin e kolegit të arbitrazhit.

Selia e kolegit të arbitrazhit është vendosur në adresën e Kryetarit të kolegit të arbitrazhit. Kolegji i arbitrazhit vendos rregullisht, sipas ligjit, brenda termave ligjore.

Kostot e arbitrazhit i bart pala humbëse, përvçë rasteve kur kolegji i arbitrazhit vendos ndryshe. Vendimet dhe përcaktimet e kolegit të arbitrazhit janë detyruese për palët.

NENI 27 Dispozita përfundimtare

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA



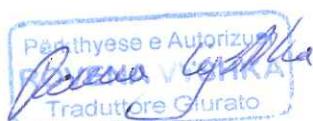
Për çdo gjë që nuk rregullohet shprehimisht me këtë statut, zbatohen normat e përfshira në kodin civil, të ndryshuar me dekretin legjislativ nr. 6/2003 dhe modifikimet vijuese.

Nënshkruar: Luigi FORTUNATO - Cesare CERASI Noter

Kopje e përbërë nga katër fletë, të cilat unë, noteri i nënshkruar, vërtetoj se janë në përputhje me origjinalin dhe i lëshoj për përdorimet e lejuara me ligj.

Bari më 12 tetor 2011

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin origjinal në gjuhën italiane
nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA



Unë i nënshkruari Prof. Marco TATARANO, Noter në Bari, i regjistruar në Dhomën e Noterëve të Rrethit të Barit, vërtetoj se kopje, e cila përbëhet nga shtatë fletë, është në përputhje me dokumentin e paraqitur në fotokopje në format elektronik të "GEMANCO SPA", me seli në Modugno (Bari) në Via delle Petunie, nr.1, Kapitali Themeltar Euro 3.000.000,00 i derdhur tërësisht, kodi fiskal dhe numri i regjistrimit pranë Zyrës së Regjistratit të Shoqërive të Barit 00170390744, NUIS 03583300722, regjistruar me nr. 266140 REA pranë CCIAA të Barit (Libri), me pullë takse të rregullt, të legalizuar nga noteri Giuseppina Raguso e Gravina in Puglia më datë 12 shkurt 2018, Repertor nr. 1527 dhe se pjesët e hequra nuk e ndryshojnë dhe as e tjetërsojnë përbajtjen e ekstraktit.

Lëshohet në letër të thjeshtë me kërkesë të shoqërisë për përdorimet e lejuara e ligj dhe i dorëzohet shoqërisë duke e njojur me pasojat civile dhe penale që hasen në rast paraqitjeje të dokumenteve të rreme ose që përbajnjë të dhëna të pavërteta.

Bari, Via Principe Amedeo nr. 66, më 29 (njëzetenëntë) prill 2020 (dymijë e njëzet).

Firma, vula

APOSTILLE

(Konventa e Hagës e 5 tetorit 1961)

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Shteti: | ITALI Ky Akt Publik |
| 2. Është firmosur nga | MARCO TATARANO |
| 3. Në cilësinë e | NOTERIT |
| 4. Mban vulën/pullen | MARCO TATARANO DI GIORDANO NOTER NE BARI Vërtetuar |
| 5. Në | BARI |
| 6. Më | 30 Prill 2020 |
| 7. Nga | Prefektura e Republikës |
| 8. Me numër | 417/2020 |
| 9. Vula | |

10. FIRMA
Prokurori i Republikës
Alessio Cocciali
(*Firma*), Vula

Ky përkthim është kryer në përputhje me tekstin original në gjuhën italiane
nga Përkthyesi i Autorizuar: Rovena VYSHKA



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER ELIDA TAKE**



**DATE 13/05/2020
NR REP 359**

V2020053770010553617



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 13/05/2020, para meje Notere ELIDA TAKE, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR. 5, RR. TISH DAIJA, GODINA NR. 9, NJESIA 1, HYRJA 1, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Rovena Vyshka, atësia Edmond, amësia Efeli, shtetase Shqiptare, lindur në Tirane, Tirane dhe banues në TIRANE, me adresë 1017 Njesia bashkiakë nr. 8 Rruga Shinasi Dishnica Pall.56 Shk.1 Ap.7, lindur më 13/09/1978, gjendja civile "e martuar", madhere, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 032589599 dhe nr. personal H85913095H.

Përkthyesja është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, ie cili/a më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur "Procesverbali i asamblese, Republika Italiane", nga gjuhja Italisht në gjuhën Shqip dhe e nënshkroi rregullisht përpala meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë";" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrëjtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

**NOTER
ELIDA TAKE**

Elida H. Take /

